

Codice A1816B

D.D. 30 ottobre 2024, n. 2264

CNOCC2 - Occupazione di area appartenente al demanio pubblico dello Stato di pertinenza del Torrente Gesso lungo la sponda sinistra nel territorio del Comune di Cuneo al fine di consentire la libera fruizione dei percorsi ciclopedonali esistenti alla collettività. - Richiedente: Comune di Cuneo.



ATTO DD 2264/A1816B/2024

DEL 30/10/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: CNOCC2 - Occupazione di area appartenente al demanio pubblico dello Stato di pertinenza del Torrente Gesso lungo la sponda sinistra nel territorio del Comune di Cuneo al fine di consentire la libera fruizione dei percorsi ciclopedonali esistenti alla collettività. – Richiedente: Comune di Cuneo.

Premesso che:

- con nota assunta al prot. n. 40069/A1816B del 22/08/2024, il richiedente Massimiliano Galli, in qualità di Dirigente del Settore Ambiente del Comune di Cuneo, ha presentato istanza di concessione demaniale per l'occupazione di pertinenze idrauliche localizzate lungo la sponda sinistra del Torrente Gesso con n. 2 tratti di percorsi ciclopedonali localizzati nel territorio del Comune di Cuneo, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

- il Settore Tecnico regionale – Cuneo, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art.6 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n 10/R (di seguito “regolamento”) ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento con nota prot. n. 40705 del 29/08/2024 ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;

- il Settore Tecnico regionale – Cuneo, in fase di istruttoria, ha rilevato che negli elaborati progettuali non figurava il nominativo del progettista e per tale motivo ha richiesto l'aggiornamento degli elaborati progettuali sospendendo il procedimento con nota prot. 42184 del 09/09/2024;

- il richiedente Comune di Cuneo, ha provveduto ad aggiornare gli elaborati progettuali trasmettendoli con le note assunte ai prot. n. 45362 del 30/09/2024 e prot. n. 46651-46660-46666 del 07/10/2024.

Considerato che:

- le pertinenze demaniali vengono richieste ai soli fini di consentire la libera fruizione dei percorsi ciclopedonali esistenti alla collettività su un'area di superficie complessiva di 6.352,00 m² consistente in:

- percorso 1 – zona stabilimento Stella - di lunghezza complessiva pari a 1077,70 m e larghezza media pari a circa 4 m (ricadente per 628,9 m in corrispondenza dei mappali 697-222-2053 nel Foglio 105 del C.T. e per 448,8 m in corrispondenza dei mappali 646-1 nel Foglio 98 del C.T.);
- percorso 2 – zona confluenza Gesso-Stura - di lunghezza complessiva pari a 510,3 m e larghezza media pari a circa 4 m (ricadente interamente nel Foglio 105 del C.T. in corrispondenza dei mappali 161-156-152-233-151);

per la durata di anni 19 (diciannove) come specificato negli elaborati progettuali firmati dall'Ing. Massimiliano Galli e allegati all'istanza (file: *Elaborato A - Relazione tecnico illustrativa.pdf.p7m*, *Elaborato B - Corografia generale CTR 10000.pdf.p7m*, *Elaborato C - Corografia generale Ortofoto 5000.pdf.p7m*, *Elaborato D - Stralcio della mappa catastale 5000.pdf.p7m*, *Elaborato E - Carta geologica 10000.pdf.p7m*, *Elaborato F - Relazione fotografica.pdf.p7m*);

- in data 08/08/2024 con verbale di Deliberazione della Giunta comunale n. 224 è stato avviato l'iter amministrativo dell'iniziativa di cui in premessa e sono stati approvati gli elaborati progettuali;

- in seguito alla pubblicazione, per 15 giorni consecutivi, dell'avviso della presentazione della domanda di concessione per l'uso di pertinenze idrauliche all'albo pretorio telematico del Comune di Cuneo (pubblicazione n. 3535/2024 dal 01/10/2024 al 16/10/2024) non sono pervenute osservazioni o domande concorrenti come comunicato dal Comune con nota assunta al prot. n. 48592/A1816B del 17/10/2024.

- l'avviso della presentazione della domanda di concessione è stato inoltre pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 36 del 05/09/2024.

Visto l'art. 1 comma 2 lettera b) del regolamento regionale approvato con D.P.G.R. 16/12/2022 n. 10/R, il quale esclude dall'applicabilità del regolamento stesso per le servitù e pertinenze per usi destinati alla libera fruizione della collettività, qualora richieste dagli enti locali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e dagli enti parco;

Preso atto che a seguito della verifica dell'effettiva applicabilità del citato disposto di cui sopra all'istanza è stato assegnato il codice n. CNOCC2;

Considerato che, in tali casi è previsto il rilascio di un atto con il quale venga regolamentato l'utilizzo del bene con eventuali valutazioni e prescrizioni di carattere idraulico.

Dato atto che a seguito dell'istruttoria effettuata dai funzionari del Settore Tecnico regionale – Cuneo e del sopralluogo effettuato in data 02/09/2024, l'utilizzo dell'area in oggetto può ritenersi ammissibile.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- gli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;

DETERMINA

1) di autorizzare il Comune di Cuneo all'utilizzo di porzioni di pertinenze localizzate lungo la sponda sinistra del Torrente Gesso nel medesimo Comune, ai soli fini di consentire la libera fruizione alla collettività dei due tratti dei percorsi ciclopedonali esistenti su un'area di superficie complessiva di 6.352,00 m, come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e nel rispetto delle condizioni sotto indicate:

- a. il richiedente ha l'obbligo di eseguire gli interventi di manutenzione ordinaria per mantenere in condizioni decorose e sicure l'area oggetto della presente autorizzazione, l'utilizzo dovrà avvenire nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico regionale - Cuneo previa presentazione di apposita istanza;
- b. in caso di piene del corso d'acqua, nulla potrà essere richiesto all'Amministrazione Regionale in termini di indennizzo per i danni causati dagli eventuali fenomeni esondativi (allagamenti) ed erosivi. Ulteriori prescrizioni dovranno osservarsi considerato che l'area demaniale è caratterizzata da un dissesto PAI di tipo idraulico e idrogeologico per rischio di esondazioni e dissesti morfologici di carattere torrentizio di tipo Ee (aree coinvolgibili dai fenomeni con pericolosità molto elevata). In particolare il Concessionario dovrà adottare misure gestionali dell'area finalizzate a garantire la sicurezza e la salvaguardia della pubblica incolumità mediante:
 - posa di idonea cartellonistica di avvertimento della situazione di rischio che potrebbe verificarsi nel caso di eventi meteorologici straordinari e di divieto assoluto di utilizzo, di tutta l'area demaniale, nel caso di allerta Meteo a partire dal codice GIALLO emesso da parte del CFR-ARPA Piemonte;
 - obbligo di presidiare e monitorare costantemente l'area concessa, anche in concomitanza di precipitazioni e possibili eventi di morbida e/o piena ordinaria, anche in assenza di segnalazioni di allerta nel Bollettino giornaliero emesso dal CFR, al fine di garantire la sicurezza dell'area e degli utilizzatori;
 - predisposizione, di apposito piano di monitoraggio e gestione dell'eventuale emergenza in caso di piena del corso d'acqua, tenendo conto delle prescrizioni sopra impartite. Il documento dovrà essere recepito ed inserito nell'ambito del Piano di Protezione Civile Comunale.
- c. l'occupazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua;
- d. il Settore tecnico regionale – Cuneo si riserva la facoltà di ordinare modifiche a cura e spese del richiedente o anche di procedere alla revoca della presente nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'occupazione stessa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- e. l'occupazione viene accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, sotto la personale e piena responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà

di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente atto.

2) di stabilire che:

- l'autorizzazione in oggetto ha validità fino al perdurare dell'utilizzo richiesto;
- nei casi di revoca o rinuncia il richiedente ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata ed alla riduzione in pristino dello stato dei luoghi;
- è fatto divieto al richiedente di subaffittare o cedere, anche parzialmente, l'area oggetto del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

Estensori

Davide Colmo

Maria Grazia Gallo

LA DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Monica Amadori